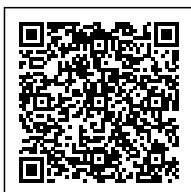


# COVID, L'ESPERTO: "ATTENZIONE ALLA VARIANTE EPSILON, RISCHIO CONTAGIO ANCHE PER IMMUNIZZATI"

*Pubblicato il 19 Luglio 2021 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Per ora solo due i casi in Italia, già isolati

PESCARA – Il virologo **Paolo Fazii**, primario della Uoc di Virologia e Microbiologia della **Asl di Pescara** e responsabile del Laboratorio analisi dell'ospedale, **mette in guardia dalla variante Epsilon**, che **arriva dal terzo mondo** e che **"ha già dimostrato di riuscire a superare le barriere delle difese immunitarie"**, per cui **"possono ammalarsi anche coloro che già hanno contratto una prima volta il virus da Covid-19 e sono guariti, così come i vaccinati"**, ha detto in audizione in commissione Ambiente del Comune di Pescara. Sebbene in Italia la variante Epsilon sia pressoché assente, solo due i casi e già isolati, **l'allerta c'è**, fa quindi sapere presidente della Commissione Ambiente, **Ivo Petrelli**, commentando le parole di Fazii. Ad oggi sono 40 i casi segnalati in Danimarca, 10 in Gran Bretagna e Francia cui si aggiungono i due italiani. La Delta, ovvero la variante indiana, è quella che al momento corre di più anche in Abruzzo. Una diffusione che, secondo Fazii potrebbe raggiungere il 90% entro fine agosto, andando a soppiantare la variante inglese.

"Il dottor Fazii ha ufficializzato che ci sono dei soggetti contagiati di rientro da Malta, Grecia e Gran Bretagna, attualmente è in corso la tipizzazione dei positivi e una bella fetta dei contagiati è affetta dalla variante Delta ed è un fenomeno considerato naturale e previsto, in questa fase è infatti vero che il sistema immunitario riesce a bloccare l'infezione alle prime vie aeree, ma è anche vero che la maggior parte dei soggetti infetti è asintomatico e quindi il virus circola impunemente – prosegue Petrelli -. **In questa fase è dunque strategico essere tempestivi nei confronti di chi rientra dalle vacanze all'estero**, condurre un'accurata indagine epidemiologica, rintracciare subito tutti i contatti del soggetto risultato positivo e attivare la quarantena".

Andare avanti con gli screening di massa sembra dunque una buona strada, sebbene, "bisogna fare i conti con le risorse umane a disposizione, perché ci sono sanitari che devono necessariamente godere di un periodo di ferie dopo un anno e mezzo di lavoro no-stop nella fase calda dell'emergenza, per non correre il rischio di arrivare a dicembre senza personale e di fatto oggi non sappiamo cosa potrà accadere con il ritorno dell'inverno", dice ancora Petrelli che, sulle vacanze all'estero di tanti giovani aggiunge: "sarebbe stato più opportuno da parte dei genitori indurre i propri ragazzi a fare, per quest'anno, le vacanze in Italia piuttosto che scegliere Malta o la Grecia come tappe, l'attuale situazione era dunque quasi prevedibile". Sul fronte approvvigionamento da Fazii, conclude il presidente della Commissione Ambiente, sono arrivate rassicurazioni: **le dosi ci sono**.

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «[www.dire.it](http://www.dire.it)». [Alessandra Farias](#)

